

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1878 del 17/04/2018
Oggetto	ZINCATURA BRAVI S.R.L. sede legale ed impianto in Via Righi n. 11 in Comune di Forlì: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1972 del 17/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva Approvata con DGR n. 2170/2015*”;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. Prov.le n. 103036/2013 così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 3579 del 28/09/2016 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e dalla Determinazione Dirigenziale n. 213 del 17/01/2017 di Arpae -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, è stata rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. con sede legale e stabilimento in Comune di Forlì in Via Righi n. 11, ai sensi dell’art. 10 della LR 21/04 e dell’art. 5, comma 12, del D. Lgs. 59/05, per la prosecuzione dell’attività di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista la richiesta di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte della ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. in data 01/02/2018, Prot. Arpae n. PGFC/2018/1823, relativa ai seguenti interventi:

- installazione vasca decapaggio ganci;
- installazione tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR) in attuazione di quanto previsto dal piano di miglioramento dell'AIA, per la copertura dei materiali in ingresso e dei prodotti finiti;
- modifica al sistema di scarico delle acque di lavaggio provenienti dall'impianto di zincatura acida;

Vista la nota Prot. Arpae n. PGFC/2018/1927 del 02/02/2018 con cui questa Agenzia, a seguito del ricevimento della richiesta della Ditta sopracitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA, così come previsto dalla circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Visto che con la medesima nota questa Agenzia resta in attesa da parte degli Enti Competenti ed in

particolare dal Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae e da Hera S.p.A., di eventuali osservazioni/note ed indicazione della necessità di richiedere eventuale documentazione integrativa alla Ditta, al fine di poter proceder nell'istruttoria della richiesta di modifica in esame;

Vista la richiesta inviata in data 02/02/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018/1933, con la quale è stata richiesta al Servizio Territoriale – Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, relazione tecnica istruttoria in relazione alla modifica in esame;

Rilevato che in data 09/02/2018 Prot. Arpae n. PGFC/2018/2179 la Ditta ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento della quota integrativa degli oneri istruttori dovuti per l'esame della richiesta di modifica non sostanziale di A.I.A. presentata;

Vista la nota con la quale Hera S.p.A. - Direzione Acqua ritiene necessaria l'acquisizione di documentazione integrativa, acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2018/2746 del 16/02/2018;

Vista inoltre la nota con la quale il Servizio Territoriale – Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ritiene necessaria l'acquisizione di documentazione integrativa, acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2018/3021 del 22/02/2018;

Vista la richiesta di integrazioni inviata da questa Agenzia Prot. Arpae n. PGFC/2018/3217 del 26/02/2018 alla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. e per conoscenza agli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, a seguito delle risultanze delle note sopraccitate;

Rilevato che con la medesima nota, in relazione alla richiesta di modifica relativa alla installazione della vasca decapaggio ganci, si comunica alla ditta che risulta necessario attivare per tale intervento la procedura di verifica (screening) come indicato al punto B.2.68 dell'Allegato alla L.R. 9/99 e s.m.i.;

Ritenuto, in merito alle altre richieste, che le medesime non siano da assoggettarsi a procedura di verifica (screening), in quanto non rispondenti a quanto indicato al punto B.2.68 dell'Allegato alla L.R. 9/99 e s.m.i

Viste le integrazioni caricate dalla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. sul Portale IPPC-AIA in data 23/03/2018, Prot. Arpae n. PGFC/2018/5276 del 04/04/2018;

Vista la nota di Hera S.p.A. - Direzione Acqua, acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2018/5728 del 11/04/2018, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni, all'accoglimento dell'istanza di modifica presentata;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae Prot. n. PGCF/2018/5835 del 12/04/2018, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni, all'accoglimento dell'istanza di modifica presentata dalla Ditta;

Ritenuto opportuno quindi procedere alla modifica e aggiornamento dell'A.I.A. rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. Prov.le n. 103036/2013 e s.m.i., procedendo:

- all'inserimento dopo il Paragrafo A3 del Paragrafo A4 – Planimetrie di Riferimento;
- alla modifica del Paragrafo C2.3. “*Scarichi Idrici*” con eliminazione della Planimetria del depuratore e della Planimetria della rete idrica
- alla modifica del Punto “Scarico acque meteoriche di dilavamento” del Paragrafo C2.3. “*Scarichi Idrici*” a decorrere dalla data di realizzazione della tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR);
- all'inserimento dell'obbligo di comunicare la data di avvenuta realizzazione della tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR);
- alla modifica del Paragrafo D2.5 “*Emissioni in acqua e prelievo idrico*”;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di

un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. n. 103036/2013, della ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L., sede legale ed impianto in Comune di Forlì, Via Righi n. 11;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Federica Milandri in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. di **non accogliere** la richiesta della ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. di modifica non sostanziale di AIA inerente il seguente aspetto:
 - installazione della vasca decapaggio ganci;
in quanto intervento soggetto a procedura di verifica (screening) come indicato al punto B.2.68 dell'Allegato alla L.R. 9/99 e s.m.i.;
2. di **accogliere** la richiesta della ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. di modifica non sostanziale di AIA inerente i seguenti aspetti:
 - installazione, entro il 31/12/2018, di tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR) in attuazione di quanto previsto dal piano di monitoraggio dell'A.I.A. Per la copertura dei materiali in ingresso e dei prodotti finiti;
 - modifica al sistema di scarico delle acque di lavaggio provenienti dall'impianto di zincatura acida;
3. di **approvare** la modifica non sostanziale, relativamente agli aspetti citati al punto precedente, di AIA rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. Prov.le n. 103036/2013, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 3579 del 28/09/2016 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e dalla Determinazione Dirigenziale n. 213 del 17/01/2017 di Arpae -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L. con sede legale ed impianto in via Righi n. 11 in Comune di Forlì per la prosecuzione dell'attività di trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici di cui al punto 2.6 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, come di seguito precisato:
 - 3.1 viene inserito dopo il Paragrafo A3 il Paragrafo A4 “*Planimetrie di Riferimento*”, che avrà la seguente formulazione:

A4 – Planimetrie di Riferimento
Allegato 3A – Planimetria generale emissioni in atmosfera – Revisione 2 del 01/08/2016;
Allegato 3B – Planimetria generale rete idrica – Revisione 4 del 12/03/2018;
Allegato 3C – Planimetria delle sorgenti sonore – 2010
Allegato 3D – Planimetria generale depositi, materie, sostanze e rifiuti – Revisione 3 del 25/01/2018
 - 3.2 vengono eliminate, come conseguenza del punto precedente, dal Paragrafo C2.3 “*Scarichi Idrici*” la Planimetria del Depuratore e la Planimetria della Rete Idrica;
 - 3.3 alla modifica del Punto “Scarico acque meteoriche di dilavamento” del Paragrafo C2.3. “*Scarichi Idrici*”, che a decorrere dalla data di realizzazione della tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR), avrà la seguente nuova formulazione:

Scarico acque meteoriche di dilavamento

Le acque meteoriche dei piazzali e dei coperti sono convogliate in pubblica fognatura. Tali acque non necessitano di trattamenti di depurazione in quanto sono applicate le tecniche di corretta gestione per impedire la loro contaminazione mediante dilavamento delle superfici scoperte. Nell'area scoperta antistante il deposito materie prime verrà realizzata una struttura modulare (Tunnel Capannone DR) di dimensioni in pianta 10x12 metri: in tale capannone verranno stoccati i materiali in ingresso ed i prodotti finiti.

- 3.4 alla modifica del Paragrafo D2.5 “*Emissioni in acqua e prelievo idrico*”, che avrà pertanto la seguente nuova formulazione

D2.5 emissioni in acqua e prelievo idrico

21. Fermo restando il rispetto dei limiti fissati dalla Tab 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06 e smi ed il relativo quadro sanzionatorio per le sostanze di cui alla tabella 5 dell'Allegato richiamato, è autorizzato lo scarico delle acque di lavaggio del nuovo impianto di zincatura acida in un'unica linea afferente alle acque di lavaggio provenienti da sgrassaggio e decappaggio degli impianti esistenti (statico e automatico), previo trattamento in impianto chimico-fisico nella fognatura separata di Via Correcchio con le seguenti prescrizioni:
- a) Non è ammesso lo scarico in fognatura dei bagni galvanici esausti che andranno smaltiti ai sensi della normativa vigente in materia.
 - b) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei seguenti parametri per i quali valgono i limiti di seguito riportati:

Cromo tot	2 mg/l
Nichel	2 mg/l
Piombo	0,2 mg/l
Rame	0,1 mg/l
Zinco	0,5 mg/l
 - c) Devono essere mantenuti in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e da posizionare all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **impianto di depurazione chimico - fisico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **vasche di accumulo dello scarico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
 - d) Inoltre deve essere mantenuta in perfetta efficienza sulla linea di scarico delle acque reflue industriali, la seguente strumentazione, accessibile direttamente dall'esterno:
 - misuratore di portata munito di registratore;
 - campionatore automatico con inserito programma campionamento Arpa sulle 3 ore con volume prelevato pari a 9 litri circa;
 - misuratore di pH in grado di bloccare automaticamente lo scarico in fognatura nel caso di uscita dal range ottimale di funzionamento dell'impianto chimico-fisico; il blocco potrà essere rimosso solo dietro esplicita e puntuale autorizzazione degli enti di controllo;
 - e) **Entro 10 giorni dal rilascio dell'atto di modifica di AIA dovranno essere inviate ad Hera le specifiche tecniche e la matricola del nuovo misuratore di portata allo scarico.**
 - f) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to d) potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del SII e/o su disposizione dell'Arpa e dell'Autorità di Controllo. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del SII.
 - g) La portata massima scaricabile giornaliera non deve superare **22mc/giorno pari a 1,2 l/sec totale 4800 mc/anno**

- h) Le operazioni di manutenzione ed eventuale pulizia degli impianti e accessori devono essere effettuate con adeguata frequenza. Gli interventi di manutenzione, programmati e straordinari organizzati secondo le procedure aziendali, devono essere annotati su apposito registro. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- i) Il titolare è tenuto a presentare al Gestore del SII **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del SII provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto. **A tale denuncia dovranno presentate le letture ed i volumi rilevati al misuratore di portata installato.**
- j) ogni opera di captazione e lo scarico del depuratore nel processo produttivo devono essere munite di contatore per misurare le portate prelevate e scaricate

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

22. Il Gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio dello scarico, gli autocontrolli del proprio prelievo idrico e la manutenzione dei sistemi di trattamento previsti per lo scarico dei reflui autorizzati con l'AIA, con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio.
23. Il prelievo di acqua da pozzo deve avvenire secondo quanto regolato dalla concessione di derivazione di acqua pubblica (competenza SAC Arpae – Unità Demanio Idrico)

Resta fermo:

- *che ai sensi dell'art. 124, comma 4 del D.Lgs 152/06 e smi si intendono autorizzati gli scarichi di acque reflue domestiche in fognatura nel rispetto del Regolamento del SII*
- *che il Gestore deve provvedere alla manutenzione dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche secondo quanto previsto dal Regolamento del SII.*
- *Il Gestore del SII, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.*
- *Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto devono essere adempiuti agli obblighi di comunicazione e deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta al Gestore del SII la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.*
- *La Ditta deve stipulare con il Gestore del SI, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore del SII.*
- *Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.*
- *Il Gestore del SII ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.*

4. di **disporre** che la Ditta provveda a comunicare a questa Agenzia la data di avvenuta realizzazione della tettoia amovibile modulare (Tunnel Capannone DR);
5. di **stabilire** che rimane valida la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. n. 103036/2013, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 3579 del 28/09/2016 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e dalla Determinazione Dirigenziale n. 213 del

17/01/2017 di Arpae -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena per quanto non espressamente modificato dal presente atto;

6. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
7. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. n. 103036/2013, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 3579 del 28/09/2016 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e dalla Determinazione Dirigenziale n. 213 del 17/01/2017 di Arpae -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
8. di **stabilire** che rimangono valide le prescrizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 280 del 09/07/2013 Prot. n. 103036/2013, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 3579 del 28/09/2016 di Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e dalla Determinazione Dirigenziale n. 213 del 17/01/2017 di Arpae -Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L.;
11. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale - Unità IPPC della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL di Forlì, ad Hera S.p.a., nonché alla ditta ZINCATURA BRAVI S.R.L..

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.